

COMUNE DI PESCANTINA

Provincia di Verona

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Parere allegato al verbale n. 11

Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2020

Premesso che:

- In data 25/05/2020 Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 sul quale il Collegio ha espresso il proprio parere;
- In data 30/06/2020 la Giunta comunale ha approvato il rendiconto 2019 la cui approvazione è prevista in Consiglio non appena decorsi i termini previsti dalla normativa vigente, sul quale il Collegio ha espresso il proprio parere, determinando un risultato di amministrazione di € 7.515.723,83 così composto:
 - fondi accantonati per € 4.058.209,26;
 - fondi vincolati per € 679.443,08;
 - fondi destinati agli investimenti per € 282.916,09;
 - fondi disponibili per € 2.495.155,40.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25.05.2020 ad oggetto "Prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (Art. 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011);
- determinazione del Responsabile Area Finanziaria n. 437 del 12.06.2020 ad oggetto "Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente – variazione ex art. 175, comma 5-quater lett. c) D.Lgs. n. 267/2000";
- determinazione del Responsabile Area Finanziaria n. 503 del 02.07.2020 ad oggetto "Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi (Art. 175, comma 5-quater, lett.E), D.Lgs. n. 267/2000);

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a 23.000,00, relativa a fondi vincolati all'attività di progettazione della discarica di Ca' Filissine.

In data odierna è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme

contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio esaminata la proposta di deliberazione di approvazione dell'assestamento e della salvaguardia degli equilibri la cui approvazione in Consiglio comunale è prevista per il 22/07/2020 prende atto:

- a. delle relazioni dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate/spese in competenza e in conto residui, sulla eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio e sulla sussistenza di situazioni che potrebbero determinare situazioni di disequilibrio per l'ente;
- b. del prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- c. dell'ammontare del fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 13/07/2020;

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 28/05/2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;

- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ad eccezione della situazione segnalata dal Responsabile Polizia Municipale relativa ad una comunicazione ricevuta dalla carrozzeria "La Carica" relativa al sequestro in un veicolo, risalente al 05.07.2009 e custodito presso la propria azienda, per le spese di prelievo e custodia decorrenti dalla data di rimozione fino al decreto di alienazione e confisca emesso dall'Agenzia del Demanio del Veneto ed in carico all'ente, la cui quantificazione è tuttora in corso, il cui ammontare non è tale da determinare situazioni di criticità in quanto si dovrebbe attestare entro una somma massima di circa euro 10.000,00.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di Area in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Per quanto riguarda gli organismi partecipati, alla data odierna, non risultano ancora approvati tutti i bilanci d'esercizio al 31/12/2019, non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non sono state effettuate delle variazioni.

Il Collegio prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui, facendo rinvio a quanto esposto nelle conclusioni.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale titoli, come segue:



TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	277.817,42		277.817,42
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.009.407,63		1.009.407,63
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	23.000,00		23.000,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.713.720,04	- 19.867,34	8.693.852,70
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	712.204,91	194.242,61	906.447,52
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.338.366,78	- 7.821,80	1.330.544,98
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.448.466,54	- 60.413,98	1.388.052,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00		5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.045.851,98		2.045.851,98
	Totale	19.258.610,25	106.139,49	19.364.749,74
	Totale generale delle entrate	20.568.835,30	106.139,49	20.674.974,79
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	10.575.613,15	299.553,47	10.875.166,62
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.463.674,17	- 61.913,98	2.401.760,19
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-		-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	483.696,00	- 131.500,00	352.196,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	5.000.000,00		5.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.045.851,98		2.045.851,98
	Totale generale delle spese	20.568.835,30	106.139,49	20.674.974,79

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	8.530.720,04		8.530.720,04
2	Trasferimenti correnti	578.575,37		578.575,37
3	Entrate extratributarie	1.190.296,61		1.190.296,61
4	Entrate in conto capitale	1.008.466,54	- 246.826,95	761.639,59
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-
6	Accensione prestiti		-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00		5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.973.000,00		1.973.000,00
	Totale	18.281.058,56	- 246.826,95	18.034.231,61
	Totale generale delle entrate	18.281.058,56	- 246.826,95	18.034.231,61
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	9.820.263,02		9.820.263,02
2	Spese in conto capitale			-
3	Spese per incremento di attività finanziarie		-	-
4	Rimborso di prestiti	561.229,00		561.229,00
5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	5.000.000,00		5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.973.000,00		1.973.000,00
	Totale generale delle spese	17.354.492,02	-	17.354.492,02

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	8.526.720,04		8.526.720,04
2	Trasferimenti correnti	578.575,37		578.575,37
3	Entrate extratributarie	8,02		8,02
4	Entrate in conto capitale	844.466,54		844.466,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00		5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.973.000,00		1.973.000,00
	Totale	16.922.769,97	-	16.922.769,97
	Totale generale delle entrate	16.922.769,97	-	16.922.769,97
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	9.740.593,43		9.740.593,43
2	Spese in conto capitale	801.566,54	- 132.826,95	668.739,59
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	589.640,00		589.640,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	5.000.000,00		5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.973.000,00		1.973.000,00
	Totale generale delle spese	18.104.799,97	- 132.826,95	17.971.973,02

Il Collegio ritiene che le variazioni proposte siano:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati come da prospetto allegato alla deliberazione consiliare.

Le variazioni sono di seguito riassunte:

2020	
Minori spese (programmi)	422.388,98
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	224.242,61
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	646.631,59
Minori entrate (tipologie)	118.103,12
Maggiori spese (programmi)	528.528,47
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	646.631,59
2021	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	266.826,95
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	266.826,95
Minori entrate (tipologie)	246.826,95
Maggiori spese (programmi)	20.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	266.826,95
2022	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	132.926,95
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	132.926,95
Minori entrate (tipologie)	132.826,95
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	132.826,95



CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, ad eccezione di quanto relazionato dal Responsabile area polizia municipale, rispetto al quale si rimane in attesa di ulteriori comunicazioni;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;
- raccomanda all'Amministrazione di monitorare costantemente l'evoluzione e le possibili conseguenze negative dovute al Covid-19 nel bilancio dell'Ente adottando, all'occorrenza, i necessari provvedimenti.

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa all'assestamento e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Pescantina 16/07/2020

Il Collegio dei Revisori
f.to Dott. Giovanni Striuli
f.to Dott.ssa Federica Lerin
f.to Dott. Mauro Marcello Verlato

